*Theatre, Fiction and Poetry in the French Long
Seventeenth Century / Le Théâtre, le roman et la poésie
à l'âge classique*, W. Brooks and R. Kaiser eds.

Monica Pavesio

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7189>

DOI: 10.4000/studifrancesi.7189

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2010

Paginazione: 137-138

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Monica Pavesio, «*Theatre, Fiction and Poetry in the French Long Seventeenth Century / Le Théâtre, le roman et la poésie à l'âge classique*, W. Brooks and R. Kaiser eds.», *Studi Francesi* [Online], 160 (LIV | I) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 10 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7189> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.7189>

Questo documento è stato generato automaticamente il 10 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Theatre, Fiction and Poetry in the French Long Seventeenth Century / Le Théâtre, le roman et la poésie à l'âge classique, W. Brooks and R. Kaiser eds.

Monica Pavesio

NOTIZIA

Theatre, Fiction and Poetry in the French Long Seventeenth Century / Le Théâtre, le roman et la poésie à l'âge classique, W. BROOKS and R. KAISER eds., Bern, Peter Lang, 2007, pp. 322.

- 1 Il volume raccoglie diciannove comunicazioni sul teatro, il romanzo e la poesia dalla metà del XVI secolo alla metà del XVIII, presentate al convegno "Modernités / Modernities", tenutosi al St Catherine's College di Oxford nel giugno del 2006. Il convegno ha riunito in Inghilterra, oltre ai membri della *Society for Seventeenth-Century French Studies* e dell'associata *Société d'Etude du XVII^e siècle*, gli appartenenti a quattro società specializzate nello studio del XV e del XVII secolo: il *Centre Méridional de Rencontres sur le XVII^e Siècle*, la *Société d'Etude du XVI^e Siècle*, il *Centre International de Rencontres sur le XVII^e siècle* e la *North American Society for Seventeenth-Century French Literature*.
- 2 Dopo un'introduzione dei due curatori, le comunicazioni si succedono in ordine alfabetico. Segnaliamo le più interessanti: il saggio di R. ALBANESE sulla modernità di Corneille durante la Terza Repubblica (*Corneille et la modernité politique de la France*, pp. 15-31) e quello di B. TRIBOUT sulla modernità politica di Cinna e di *Le comte d'Essex* di La Calprenède (*Clémence et paradoxes de la modernité politique: autour du "Comte d'Essex" et de "Cinna"*, pp. 301-314). Gli articoli dedicati a Molière: *The Battle for Molière's Corpse/Corpus*

in *the Querelle des Anciens et des Modernes*, pp. 47-59 di Michael CALL; *Was Molière a Modern?*, pp. 233-246, di L.F. NORMAN; *Challenging Modernity: Molière and the Other Mind of Europe*, pp. 247-265. Quelli sulla *comédie-ballet*: M-Cl. CANOVA GREEN, *Faire du nouveau avec de l'ancien: la comédie-ballet à l'époque classique*, pp. 61-89; G. COWART, *Muses of Power and Pleasure: The Opera-ballet as Modernist Icon*, pp. 91-95; S. H. FLECK, *Modernité de la comédie-ballet*, pp. 97-110. Da citare ancora, per quanto riguarda il teatro, il saggio di L. HOROWITZ, *Past, Present and Future in Racine's Bajazet*, pp. 157-170 e quello di S. SPRIET sulle tragedie dell'Abbé Boyer: *Un Céladon dans un univers cornélien: galanterie et politique dans les tragédies de Claude Boyer*, pp. 288- 300. Per il romanzo invece si segnalano il contributo di F. ASSAF dedicato alla modernità della scrittura del *Roman Bourgeois* di Antoine Furetière (*Le Roman bourgeois, ou la modernité de l'écriture*, pp. 33-46) e quello di T. MEDING sull'*Astrée* (*Of Woods, Weeds and Spectacular Madmen: Modernity, Modernisation and the Legacy of Grisostómo and Marcela in Honoré d'Urfé's "L'Astrée"*, pp. 215-232).

- 3 Il volume contiene analisi interessanti; la scelta di ordinare i contributi seguendo l'iniziale del cognome dell'autore costringe tuttavia il lettore a continui mutamenti di genere, di secolo e di autore, che rendono difficoltosa la lettura. Forse si sarebbe potuto suddividere i contributi nei tre generi – teatro, romanzo, poesia – indicati nel titolo. Concludono il volume una lista degli autori ed un indice dei nomi.